



COMUNE DI BIANCAVILLA

Provincia di Catania

Prot. n.3149 del 16/02/2016

AVVISO PUBBLICO

Censimento e mappatura dell'Amianto/Eternit nel territorio comunale

(L.R. n°10 del 29 aprile 2014 e s.m.i.)

IL SINDACO

- **VISTA** la L.R. n°10 del 29 aprile 2014, contenente norme, termini e modalità, per la tutela della salute e del territorio dai rischi derivanti dall'amianto, pubblicata sulla GURS Parte Prima n.19 – Supp. Ordinario del 9 maggio 2014, le cui finalità sono quelle della salvaguardia della salute dei cittadini dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto, in attuazione degli obiettivi del Piano Nazionale Amianto 2013, del Piano Sanitario regionale ed in coerenza con le disposizioni della legge 27 marzo 1992, n.257 del D.P.R. 8 agosto 1994 e del decreto 9 aprile 2008, n.81;
- **RILEVATO CHE :**
 - che coerentemente con le disposizioni normative di cui sopra la Regione Sicilia ha emanato il decreto presidenziale 27 dicembre 1995 avente titolo: "Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto", con il quale veniva disposta l'approvazione formale della deliberazione della Giunta regionale n. 555 del 22 dicembre 1995 relativa a: "Legge n. 257 del 27 marzo 1992. Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto".
 - tra i punti qualificanti del suddetto piano regionale viene esplicitamente indicato al punto n. 1 il:
 - a) "...censimento delle imprese che utilizzano amianto, delle imprese che svolgono attività di bonifica, degli edifici che presentano amianto libero o in matrice friabile",
 - b) per la realizzazione del censimento si specificano le tipologie di soggetti e di fattispecie oggetto del censimento stesso;
 - che gli **OBIETTIVI DEL PIANO COMUNALE AMIANTO** sono:
 - a) **1° obiettivo:** quello di pervenire in tempi brevi al censimento di tutti i siti, edifici, impianti, mezzi di trasporto, manufatti e materiali contenenti amianto. Ciò al fine di "fotografare" la situazione e prevenire smaltimenti illeciti con conseguenti abbandoni di rifiuti contenenti amianto che possono diventare, a causa delle sollecitazioni meccaniche e degli agenti atmosferici, fonte di diffusione di fibre.
 - b) **2° obiettivo:** perseguire parallelamente, è quello di rimuovere rapidamente tutti i rifiuti abbandonati contenenti amianto, rafforzando la vigilanza sul territorio per prevenire e reprimere tali fenomeni.
 - c) **3° obiettivo:** la programmazione degli interventi di rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti amianto secondo quanto previsto dall'art. 10 della legge regionale n. 10/2014.
- **RILEVATA** la problematica ambientale a Biancavilla, a seguito la quale l'Ente veniva individuato quale **Sito di Interesse Nazionale** con il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001 n. 468, mentre con il successivo Decreto Ministeriale del 18 luglio 2002 è stato definito il perimetro del sito medesimo al cui interno eseguire gli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza di emergenza, bonifica, ripristino ambientale nonché le necessarie attività di monitoraggio.
- **RILEVATO**, altresì, che da una prima ricognizione sul territorio comunale, si evince la presenza di cemento-amianto in svariate tipologie d'uso (tetti, canne fumarie, serbatoi, ecc.);

- **EVIDENZIATO** che appare opportuno ricordare che in base alle principali norme che regolano la materia a livello statale è fatto obbligo:
 - da parte delle imprese che utilizzano indirettamente l'amianto nei processi produttivi, eseguono bonifiche di manufatti e strutture contenenti amianto e svolgono attività di smaltimento dello stesso materiale, di trasmettere annualmente all'ASP la relazione prevista dall'art.9 della Legge 257/92;
 - da parte dei proprietari degli immobili di comunicare all'ASP i dati relativi alla presenza di amianto, secondo quanto stabilito dall'art.12, comma 5 della Legge 257/92;
 - da parte dei proprietari o del responsabile dell'attività che si svolge, in presenza di materiali contenenti amianto in un edificio, di adottare il programma di controllo prescritto all'art.4 del D.M. 06/09/94, inclusa la designazione di una figura responsabile con compiti di controllo e coordinamento di tutte le attività manutentive che possono interessare i materiali di amianto;
 - da parte dei proprietari, tenendo conto che i rifiuti di amianto classificati sia speciali che tossici, ai sensi del D.P.R. 10 settembre 1982, n.915, devono essere destinati esclusivamente allo smaltimento mediante stoccaggio definitivo in discarica controllata.
- **VISTE** le Linee guida per la redazione del "PIANO COMUNALE AMIANTO" (Legge regionale n. 10 - 2014 - art. 4, c.1, lettera b) con le quali si forniscono ai comuni le indicazioni per la redazione di un piano finalizzato alla concreta attuazione, sul territorio, di tutte le misure previste dalla normativa per prevenire o eliminare ogni rischio di contaminazione da amianto;
- **RILEVATO** che questo Comune, nei termini richiesti dalla Legge Regionale n.10/2014 deve segnalare al competente Dipartimento della Protezione Civile – Direzione Generale ed agli organi preposti la presenza eventuale di siti contaminati e situazioni pregiudizievoli, per consentire il censimento e la mappatura dell'amianto generale;
- **SENTITI** i Responsabili del Comando di Polizia Municipale, della 5^a P.O. e dell'U.P.-Gestione del Territorio;
- **VISTO** il comma 5° dell'art.12 della L.n°257 del 27/03/92 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto" che impone ai proprietari degli immobili di comunicare all'ASP la localizzazione dell'amianto fioccolato o in matrice friabile presente negli edifici e che, l'art.3 comma 1 lett. c della citata legge Regionale n°10/2014 fissa il termine di completamento del censimento di amianto nel territorio regionale entro 24 mesi dall'entrata in vigore della normativa richiamata, avuto riguardo al grado di pericolosità del rischio sanitario ed ambientale esistente, secondo le direttive comunitarie e statali in materia di censimento e ricognizione del rischio derivante dalla presenza di amianto;
- **VISTO** il D.Lgs. 152/2006, che impone agli Enti Locali di esercitare i poteri e le funzioni di competenza in materia di gestione rifiuti e bonifica dei siti inquinati;
- **VISTI** gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267;
- **VISTO** il T.U. n°81/2008 e s.m.i
- **VISTA** la Legge Regionale 29 aprile 2014, n°10;
- **VISTA** la Circolare della Presidenza della Regione Siciliana del 22 luglio 2015 pubblicata nella GURS Parte Prima n.32 del 07/08/2015,

RENDE NOTO

a tutti i soggetti pubblici e privati proprietari di siti, edifici, mezzi di trasporto, manufatti e materiali nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto libero o in matrice friabile, nonché ai titolari o legali rappresentanti d'unità produttive o altro, di provvedere ad effettuare il censimento degli stessi, con comunicazione a mezzo delle schede di auto notifica allegate al presente provvedimento da presentare entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione del presente avviso in una delle seguenti modalità:

- all'ufficio protocollo dell'Ente;
- a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) su: protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it
- a mezzo e-mail su: protezionecivile@comune.biancavilla.ct.it
- a mezzo raccomandata all'Ufficio di Protezione Civile, via Vitt. Emanuele 467, 95033 Biancavilla (CT).

Il Comune provvederà a trasmettere all'ASP di competenza tutte le schede pervenute per il prosieguo dell'iter di competenza, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile per il censimento e la mappatura della presenza di amianto nel territorio di competenza e all'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.), così come previsto all'art.5 comma 3 della L.R. n.10/2014.

AVVERTE

La violazione degli obblighi di cui agli art. 3, 4 e 5 della L.R. n.10/2014 determina l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 15, comma 4 del a legge 27 marzo 1992, n.257.

Qualora l'amianto presente nell'immobile, sia in condizioni di precario fissaggio, dovranno essere tempestivamente adottati i necessari provvedimenti per giungere a condizioni di stabile fissaggio. Ad ogni modo, tutti i proprietari di immobili in cui è presente amianto, devono provvedere in via cautelativa, al fine di eliminare eventuali condizioni di rischio per la salute pubblica, all'attuazione del e azioni e/o interventi di seguito elencati, in linea con i principi dettati dal D.M. 06/09/1994 e precisamente:

- una dettagliata relazione del rischio sullo stato di conservazione delle parti in amianto; le indicazioni sulle azioni che s'intendono adottare ed i relativi tempi;
- il nome della figura designata con compiti di controllo e coordinamento delle attività di manutenzione e controllo dei materiali contenenti amianto di cui al paragrafo 4 del D.M.06/09/1994;

In particolare la valutazione del rischio di cui sopra, dovrà classificare il materiale presente come:

- a) integro - b) suscettibile di danneggiamento - c) danneggiato;

Qualora dalla valutazione di cui sopra emerga che il materiale ricade nel caso a), non occorre attuare nessun intervento, mentre se ricade nel caso b) e c) è necessario un intervento di bonifica, nel rispetto della normativa vigente e previa approvazione da parte dell'ASP e presentazione degli atti tecnici previsti;

Chiunque, in caso di presenza di manufatti o coperture in cemento-amianto in pessimo stato di conservazione, nel territorio del comune di Biancavilla, può presentare segnalazione scritta alla Polizia Municipale o all'Ufficio Protezione Civile;

Chiunque violi il divieto di abbandono dei rifiuti ai sensi degli artt.192 e 255 del D.Lgs. n.152 /2006 e s.m.i. è punito con la pena dell'arresto fino ad un anno. Ai sensi dell'art. 257 del D.Lgs. n. 152/2006 "chiunque cagiona l'inquinamento del suolo e sottosuolo con rifiuti inquinanti è punito con l'arresto fino a due anni in caso di sostanze pericolose".

Il Presente avviso:

- verrà pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune e sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, dove sarà destinata una sezione all'uopo istituita, all'indirizzo <http://www.comune.biancavilla.ct.it/>, oltre che a mezzo manifesti sul territorio comunale;
- Sarà inviato al Responsabile del Comando di Polizia Municipale, al Responsabile della 5^ P.O. ed al Responsabile dell'U.P.-Gestione del territorio - **LL.SS.**;
- e, per opportuna conoscenza, al Dipartimento della Protezione Civile – Direzione Generale – **Palermo**.

Dalla Residenza Municipale li

Il Responsabile della 5 P.O.
Dott. Ing. Placido Mancari



IL SINDACO

Dott. Giuseppe Glorioso